

DURANTE IL NAZISMO

Il 18 luglio 1938 Mussolini promulgò il “Manifesto della razza”. Le azioni antisemite della dittatura italiana impedirono a Luria di usufruire di una borsa di studio per Berkeley e di proseguire le proprie ricerche in Italia. Si vide per questo costretto a emigrare in Francia, a Parigi, forte di una borsa di studio al laboratorio Curie.

Nel giugno del 1940, però, i tedeschi imposero la loro occupazione sulla città di Parigi, obbligando nuovamente Luria a fuggire a Marsiglia utilizzando una bicicletta come mezzo di trasporto. A Marsiglia riuscì a ottenere un visto di immigrazione per gli Stati Uniti. Partendo da Lisbona, sbarcò a New York il 12 settembre del 1940.

RICERCHE

Salvatore Luria è stato una delle figure centrali nello sviluppo delle scienze della vita del XX secolo. Allievo di Giuseppe Levi assieme a Rita Levi Montalcini, con un esperimento realizzato nel 1943 dimostrò che sono le mutazioni casuali sottoposte a selezione naturale che consentono la nascita e lo sviluppo di ceppi di batteri resistenti ai virus. Fu premiato con Max Delbrück e Alfred Hershey nel 1969 col Premio Nobel per la medicina per le fondamentali ricerche sulla moltiplicazione e mutabilità dei virus. Oltre al Nobel, fu insignito di numerose altre onorificenze scientifiche e insegnò in università prestigiose come l'MIT del Massachusetts.



SALVATORE LURIA

Torino 1912 – Lexington 1991

BIOGRAFIA

Salvatore Luria nacque a Torino il 13 agosto 1912 in una famiglia benestante di origine sefardita. Al liceo mostrò interesse sia per la matematica che per la fisica, ma i suoi genitori lo spinsero a studiare Medicina e Chirurgia. Conseguita la laurea nel 1935 e assolti gli obblighi militari, nel 1937 si trasferì a Roma dove fu accolto dal gruppo di E. Fermi per completare la specializzazione in radiologia e studiare fisica.

In seguito alla promulgazione delle leggi razziali, si trasferì dapprima a Parigi, per poi recarsi negli Stati Uniti. Lì si incontrò con Delbrück, gettando le basi di quello che sarebbe divenuto noto come "Gruppo del Fago". Luria fu molto attivo anche in politica, e le sue posizioni critiche nei confronti di numerose decisioni del governo statunitense resero difficile il finanziamento delle sue ricerche.

Nel 1958 accettò quindi di trasferirsi al Massachusetts Institute of Technology (MIT) e si stabilì con la famiglia presso Boston. Luria morì per attacco cardiaco il 6 febbraio 1991 nella sua casa di Lexington.